

BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER I LIBRI DI TESTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Il Dirigente dell'Area Welfare – Settore Servizi Educativi, in attuazione della legge regionale in materia di Diritto allo Studio (L.R. 26/2001) nonché della delibera della Giunta Regionale n. 1531 del 8/7/2024, che qui si intende integralmente richiamata e che stabilisce criteri e modalità per la concessione dei contributi per i libri di testo per l'a.s. 2024/2025, emana il seguente bando relativo ai contributi per i libri di testo rivolto agli **alumni iscritti alle scuole secondarie di 1° grado e di 2° grado in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2.**

Art. 1 – Finalità

Il contributo per i libri di testo agli alunni delle scuole secondarie di primo e di secondo grado è previsto dalla normativa in materia di diritto allo studio fra gli interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative. In particolare, si tratta di un beneficio finalizzato a sostenere gli studenti rientranti nelle condizioni economiche indicate, per l'acquisto dei libri di testo e di altri materiali e contenuti didattici, anche digitali, relativi ai corsi di istruzione.

Art. 2 – Destinatari e requisiti

Sono destinatari dei benefici gli studenti e le studentesse nati a partire dal 01/01/2000 e iscritti alle scuole secondarie di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione, statali e paritarie.

Il requisito relativo all'età non si applica agli studenti e alle studentesse con disabilità certificata ai sensi della Legge n. 104/1992.

Sono da considerarsi altresì destinatari degli interventi del diritto allo studio scolastico, gli studenti e le studentesse che adempiono all'obbligo scolastico – primi due anni delle scuole secondarie di II grado ai sensi dell'art. 1, c. 622 della L. 296/2006 e del D.M. 139/2007 art. 1 – attraverso la modalità di istruzione parentale di cui all'art. 23 del D.lgs. 62/2017.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza fanno riferimento al Comune in cui sono domiciliati.

Gli studenti devono essere residenti nel territorio dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è competente anche per gli studenti:

- frequentanti una scuola collocata nel territorio dei Comuni dell'Unione, ma residenti in regioni che applicano il “criterio della frequenza”;
- frequentanti una scuola collocata nel territorio dei Comuni dell'Unione, residenti in regioni che applicano il “criterio della residenza con la condizione del pendolarismo”, ma che non sono studenti pendolari ossia non rientrano quotidianamente alla propria residenza;
- residenti nel territorio dell'Unione, ma frequentanti una scuola collocata in una Regione che non applica il criterio della frequenza.

In ogni caso permane il divieto di cumulabilità con altri benefici concessi da altre Regioni, in funzione della residenza nonché della sede dell'istituzione scolastica frequentata, riconosciuti per la

medesima finalità e per il medesimo anno scolastico.

Il nucleo familiare dello studente deve possedere un **valore Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), in corso di validità, rientrante nelle seguenti due fasce:**

Fascia 1: Isee da € 0 a € 10.632,94;

Fascia 2: Isee da € 10.632,95 a € 15.748,78

L'ISEE richiesto, nel caso di studenti minorenni, è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13).

Il presente bando non si rivolge agli alunni della scuola primaria i quali usufruiscono della fornitura gratuita dei libri di testo a termini dell'art. 156, comma 1, del D.Lgs. 297/94.

Art. 3 – Attestazione ISEE

Il valore ISEE – Indicatore della Situazione Economica Equivalente – del nucleo familiare dello studente viene determinato secondo criteri unificati a livello nazionale ai sensi del D.P.C.M. 5.12.2013 n. 159 e s.m.i., in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e ai sensi della vigente normativa: D.M. 7 novembre 2014, D.M. 363/2015, Legge 26 maggio 2016 - art. 2 sexies - Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 29 marzo 2016, n. 42, D.M. 146/2016 e D.M. 138/2017, D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147 e D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con L. 28 marzo 2019, n. 26, decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128; D.M. 9 agosto 2019 attuativo dell'articolo 10 del Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 su Attestazione ISEE precompilata; Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 luglio 2021 (pubblicato nella G.U. n. 203 del 25 agosto 2021 - modalità estensive ISEE corrente), Decreto Direttoriale n. 407/2023 (approvazione del modello tipo della DSU e delle relative istruzioni per la compilazione).

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7). Inoltre, l'ISEE ordinario può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità sei mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali e/o patrimoniali del nucleo familiare.

I minori in affidamento preadottivo fanno parte del nucleo familiare dell'affidatario, mentre il minore in affidamento temporaneo presso famiglia o comunità è considerato ai fini ISEE nucleo familiare a sé stante.

Il rilascio dell'attestazione ISEE del nucleo familiare si può richiedere ai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) autorizzati e alle sedi I.N.P.S. del territorio. Ci si può anche collegare al sito I.N.P.S. "Servizi on line" e compilare la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) on line.

Il richiedente dovrà indicare, nel modulo di domanda, il Protocollo INPS dell'attestazione ISEE in corso di validità (l'applicativo informatico predisposto dall'Azienda regionale per il diritto allo studio ER.GO, sul quale dovrà essere compilata la domanda di contributo, consente di acquisire i dati ISEE direttamente dalla banca dati di INPS).

Qualora non sia ancora disponibile il protocollo INPS dell'attestazione ISEE, il richiedente potrà presentare la domanda utilizzando il protocollo mittente della Dichiarazione Sostitutiva Unica DSU, solo nei giorni 24 e 25 Ottobre 2024 (fino alle ore 18).

Art. 4 – Modalità di presentazione delle domande di contributo

La compilazione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore (qualora la domanda sia presentata dal tutore o curatore del minore, l'Unione può richiedere la documentazione comprovante lo stato del dichiarante) o dallo studente se

maggiorenne, **utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO, denominato ER.GO SCUOLA e reso disponibile all'indirizzo internet <https://scuola.er-go.it>.**

Nel caso di studente maggiorenne, la domanda può essere presentata anche dal genitore/tutore delegato formalmente dallo studente stesso.

La domanda deve essere quindi presentata **esclusivamente on line**, con richiamo esplicito al Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (DPR 445/00 e ss.mm).

A supporto della compilazione è disponibile on line la guida per l'utilizzo dell'applicativo da parte dell'utente. La guida per gli utenti è pubblicata nella pagina di primo accesso all'applicativo <https://scuola.er-go.it>.

Si precisa che l'accesso all'applicativo ER.GO SCUOLA può essere effettuato unicamente tramite l'identità digitale SPID (Sistema Pubblico di identità digitale) e la CIE (Carta d'identità elettronica) o CNS (carta nazionale dei servizi) e che è indispensabile avere la disponibilità di un indirizzo e-mail.

Art. 5 – Scadenza

Presentazione delle domande – da effettuarsi esclusivamente on line - **dal 4 settembre 2024 alle ore 18,00 del 25 ottobre 2024. Oltre il termine delle ore 18,00 del 25 ottobre 2024 non sarà possibile presentare le domande.**

Art. 6 – Vincoli nell'erogazione del beneficio

L'importo del contributo sarà determinato a consuntivo con successivo atto della Giunta della Regione Emilia-Romagna tenendo in considerazione il numero degli aventi diritto e delle risorse disponibili, nel rispetto dei principi di seguito riportati:

- soddisfare integralmente le domande ammissibili rientranti nella Fascia ISEE 1;
- valutare l'opportunità, fermo restando quanto al punto precedente, di ampliare la platea dei destinatari introducendo una seconda fascia di potenziali beneficiari.

L'importo del beneficio non è individuato in proporzione alla spesa sostenuta e non è soggetto a rendiconto. La domanda si intende accolta salvo comunicazione di rigetto che verrà inviata ai destinatari a conclusione dell'istruttoria da parte del Settore Servizi Educativi dell'Unione.

Art. 7 – Riscossione del beneficio

Il richiedente che compila la domanda di contributo può autorizzare l'accredito diretto sul conto corrente bancario o postale a lui intestato indicando l'IBAN. Nel caso non venga indicato l'IBAN, l'importo del contributo spettante dovrà essere riscosso personalmente dal richiedente presso uno degli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. secondo le modalità indicate nell'avviso che gli verrà inviato.

In caso di riscossione presso lo sportello bancario, il contributo dovrà essere riscosso personalmente da chi ha sottoscritto la domanda entro il mese di novembre 2025, **pena la decadenza dal beneficio.**

Variazioni: ogni variazione di residenza/domicilio, IBAN, numero di cellulare deve essere comunicata tempestivamente al Settore Servizi Educativi dell'Unione per consentire l'invio di eventuali comunicazioni relative agli esiti e alla liquidazione del contributo. Il Settore Servizi Educativi dell'Unione declina ogni responsabilità per eventuali conseguenze derivanti dalla mancata comunicazione delle variazioni di residenza/domicilio, IBAN, numero di cellulare.

Art. 8 - Rinvio

Per quanto non previsto nel presente avviso, si rinvia in ogni caso alle disposizioni della deliberazione della Giunta Regionale n. 1531 del 8/7/2024.

Art. 9 – Controlli

Ai sensi degli articoli 43 e 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Unione effettuerà controlli sulle dichiarazioni rese in autocertificazione sia a campione sia nei casi in cui sussistano fondati dubbi sulla veridicità del contenuto, anche dopo aver erogato il contributo. L'Unione potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti (es. mediante accesso all'anagrafe, ai sistemi informativi dell'I.N.P.S e del Ministero delle Finanze, attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza, ecc.). A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà eventualmente richiesta atta a comprovare la completezza e veridicità dei dati dichiarati.

In caso di dichiarazioni non veritiere il soggetto interessato decade dal beneficio ed è tenuto all'eventuale restituzione di quanto l'Unione ha già erogato. Resta ferma l'applicazione delle norme penali vigenti.

Art. 10 – Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il dott. Paolo Venturoli, email: servizieducativi@unione.labassaromagna.it

Art. 11 – Ricorsi

Eventuale ricorso può essere presentato in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo dell'Emilia Romagna (TAR) entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti ovvero, ricorrendone i presupposti, può essere presentato ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla comunicazione medesima.

Art. 12 – Tutela della Privacy

I dati raccolti sono acquisiti e trattati per fini istituzionali previsti dalla Legge e dai regolamenti, nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR); la raccolta dei dati è obbligatoria per la fase istruttoria dei procedimenti amministrativi correlati e per il corretto sviluppo dell'azione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, con sede in Lugo (RA), Piazza Martiri n. 1 – CAP 48022 contattabile all'indirizzo Pec: pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it. L'Unione ha individuato quale DPO (Responsabile della protezione dei dati) la società Lepida S.p.a contattabile all'indirizzo dpo-team@lepida.it. L'informativa completa è allegata al presente bando (all. 1).

Art. 13 – Informazioni

Qualora l'utente non sia in grado di accedere all'applicativo è possibile:

- * presentare domanda, gratuitamente, attraverso i Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con ER.GO. (l'elenco è pubblicato sul sito <https://scuola.regione.emilia-romagna.it>);
- * contattare lo Sportello socio-educativo dell'Unione attivo nel proprio Comune nelle giornate e negli orari indicati nel sito web dell'Unione all'indirizzo: <https://www.labassaromagna.it/Amministrazione/Uffici/Sportello-Sociale-Educativo> (qualora necessario sarà possibile fissare un appuntamento telefonico ai numeri indicati);
- * contattare la Segreteria della Scuola di appartenenza nelle giornate ed orari previsti da ogni singolo Istituto scolastico.

Per informazioni di carattere generale è possibile contattare il Numero verde regionale 800955157 e la mail: formaz@regione.emilia-romagna.it.

Per assistenza tecnica all'applicativo è possibile contattare: Help desk Tecnico di ER.GO 051/0510168 e la mail: dirittostudioscuole@er-go.it.

Per informazioni sulle domande dei richiedenti il beneficio relative alle scuole secondarie di primo

e secondo grado di LUGO è possibile rivolgersi, previo appuntamento, allo Sportello Sociale Educativo di Lugo:

Sig.ra Fusari Roberta – Sig.ra Maini Marinella

tel. 0545 299330 - 299385 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30

sportellosociale@unione.labassaromagna.it

Per informazioni sulle domande dei richiedenti il beneficio relative alle scuole secondarie di primo grado dei Comuni aderenti all'Unione è possibile rivolgersi ai seguenti recapiti:

Sig.ra Dania Golfari

tel. 0545 299262 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,00

golfarid@unione.labassaromagna.it

Il Dirigente dell'Area Welfare
Settore Servizi Educativi
dott.ssa Carla Golfieri

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente UNIONE DELLA BASSA ROMAGNA, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire tutte le informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali da Lei forniti, ovvero altrimenti acquisiti con riferimento ai rapporti instaurati,

2. TITOLARE del trattamento dei dati

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente UNIONE DELLA BASSA ROMAGNA, in persona del Dirigente dell'Area Welfare dott.ssa Carla Golfieri o chi lo sostituisce per legge o per delega, con sede in LUGO (RA) PIAZZA DEI MARTIRI DELLA LIBERTÀ' N. 1 CAP 48022.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10 (Diritti dell'interessato), all'Ente UNIONE DELLA BASSA ROMAGNA, via pec all'indirizzo: pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it

3. RESPONSABILE della PROTEZIONE dei dati

L'Ente UNIONE DELLA BASSA ROMAGNA ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA, contattabile all'indirizzo mail: dpo-team@lepida.it

4. RESPONSABILE del TRATTAMENTO dei dati

L'Ente UNIONE DELLA BASSA ROMAGNA può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente UNIONE DELLA BASSA ROMAGNA ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente UNIONE DELLA BASSA ROMAGNA istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Il Responsabile a cui rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei dati personali ed all'esercizio dei propri diritti, in persona del Dirigente dell'Area Welfare dott.ssa Carla Golfieri o chi lo sostituisce per legge o per delega, è contattabile all'indirizzo pec: pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. Oggetto del trattamento

Il Titolare tratta i Suoi dati personali identificativi (in particolare, nome, cognome, codice fiscale, p. iva, email, numero telefonico – in seguito, "dati personali" o anche "dati") e quelli del minore, compresi categorie particolari di dati personali quali i dati sanitari, per il quale esercita la responsabilità genitoriale e/o la persona su cui esercita la tutela, da Lei comunicati in fase di sottoscrizione della presente informativa. Tali dati verranno trattati unicamente ai fini dei servizi gestiti direttamente e/o dati in affidamento.

7. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Ente UNIONE DELLA BASSA ROMAGNA per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali da Lei trasmessi sono trattati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento correlato alla sua domanda, ossia per:

1. l'assolvimento di obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria, dai regolamenti o per far valere o difendere un legittimo diritto in sede giudiziaria;

2. l'ampliamento dell'archivio riguardo i dati relativi alle aziende esterne di beni e/o servizi
3. le finalità educative e formative riconnesse al servizio educativo/scolastico tutto.

8. Destinatari dei dati

I dati personali da Lei indicati non sono oggetto di comunicazione o diffusione, ma ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. e) GDPR 2016/679, il Titolare UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA potrà comunicare i dati da Lei forniti per le finalità sopra indicate a Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie, nonché a tutti i soggetti la cui comunicazione sia obbligatoria per legge, ad istituti bancari, tesorerie comunali, AUSL, Amministrazioni pubbliche, Istituti Scolastici, Enti diversi, Professionisti, cooperative sociali e/o altri soggetti che collaborano, anche in raggruppamento temporaneo d'impresa, con l'Ente UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA.

9. Modalità del trattamento dei dati

I dati personali possono essere raccolti dall'interessato oppure da altre fonti il cui trattamento è realizzato attraverso apposite operazioni, ossia: registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, cancellazione, distruzione dei dati.

La raccolta può avvenire anche attraverso modalità telematiche e, successivamente, i dati potranno essere trattati e conservati con mezzi informatici e cartacei.

10. Trasferimento dei dati

I Suoi dati personali non potranno essere trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

11. Periodo di conservazione

I Suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

12. I diritti dell'interessato

Nella Sua qualità di interessato, Lei può far valere dal Titolare dei dati personali il diritto:

- di proporre reclamo ad un'Autorità di controllo (Capo III – art. 13);
- di accesso ai dati personali per conferma che sia o meno in corso un trattamento dei dati che La riguardano ed in tal caso accedere alle informazioni sulle finalità relative (Capo III – art. 15);
- di ottenere la rettifica e/o l'integrazione di dati personali inesatti che La riguardino (Capo III - art. 16);
- la cancellazione degli stessi qualora sussistano i presupposti previsti dall'art. 17 – Capo III
- la limitazione del trattamento che lo riguardano (Capo III - art. 18);
- di ricevere i dati personali in un formato strutturato al fine di trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza che siano impedimenti (Capo III - art. 20);
- di opporsi al trattamento in qualsiasi momento, per motivi connessi ad una situazione particolare (Capo III - art. 21).

13. Modalità di esercizio dei diritti

In qualsiasi momento potrà esercitare i diritti sopra elencati al Responsabile del Trattamento ossia l'Ente UNIONE DELLA BASSA ROMAGNA, in persona del Dirigente dell'Area Welfare dott.ssa Carla Golfieri o chi lo sostituisce per legge o per delega, contattabile all'indirizzo pec: pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it